



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Montecorvino (Vulturino-FG), Scavi
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Anno accademico	2022-23
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 3
SSD	
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Giugno/Luglio 2023
Obbligo di frequenza	Lo svolgimento dell'attività sul campo <b>curriculare</b> prevede necessariamente <b>3</b> settimane consecutive di attività (sul campo e in laboratorio), in coerenza con il regolamento in vigore (art. 7; link: <a href="http://w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIAA.A.20222023.pdf">w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIAA.A.20222023.pdf</a> )

Docente	
Nome e cognome	Pasquale Favia
Indirizzo mail	<a href="mailto:pasquale.favia@uniba.it">pasquale.favia@uniba.it</a> <a href="mailto:pasquale.favia@unifg.it">pasquale.favia@unifg.it</a>
Telefono	3204394584
Sede	Foggia, via Arpi 176, 71121
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si svolge in presenza, previo appuntamento (per fissarlo occorre scrivere al docente: <a href="mailto:pasquale.favia@uniba.it">pasquale.favia@uniba.it</a> ; <a href="mailto:pasquale.favia@unifg.it">pasquale.favia@unifg.it</a> )

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione dei metodi e delle prassi operative utilizzati nello scavo archeologico di un sito medievale di altura;</li><li>- Conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilievo e documentazione di uno scavo archeologico;</li><li>- Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo in un contesto di scavo archeologico.</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Il lavoro si articolerà nelle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"><li>- scavo stratigrafico con elaborazione della documentazione scritta;</li><li>- affiancamento nel rilievo archeologico strumentale delle evidenze con stazione totale e attraverso riprese da drone;</li><li>- realizzazione di piante di strato e generali, piante di fase, sezioni;</li><li>- elaborazione digitale della documentazione grafica in ambiente CAD;</li><li>- affiancamento nelle attività di prospezione geognostica;</li><li>- attività di laboratorio e schedatura preliminare dei reperti (ceramiche, vetri, metalli, altri oggetti; ossa umane e animali; resti vegetali);</li><li>- laboratorio di applicazioni digitali.</li></ul>

<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favia P., Giuliani R., Corvino C., Maruotti M., Menanno P., Valenzano V., <i>Montecorvino: parabola insediativa di una cittadina dei Monti Dauni fra XI e XVI sec.</i>, in Arthur P., Leo Imperiale M. (eds.), <i>Atti del VII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale</i> (Lecce, 9-12 settembre 2015), 2 voll., Firenze 2015, vol. 1, pp. 191-196.</li> <li>- P. Favia, L. D'Altilia, R. Laccone, <i>Accumulazione delle risorse e difesa degli spazi signorili nella città di Montecorvino; l'apporto integrato dei dati da indagine aerofotogrammetrica e scavo archeologico</i>, in F. Sogliani, B. Gargiulo, E. Annunziata, V. Vitale (eds.), <i>VIII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale</i> (Matera, 12-15 settembre 2018), 3 voll., Sesto Fiorentino 2018, II, pp. 228-231.</li> <li>- Favia P., Giuliani R., Cardone A., Corvino C., D'Altilia L., Maruotti M., <i>Montecorvino: il contributo della ricerca archeologica al recupero di una "coscienza di luogo" dei Monti Dauni</i>, in G. Cipriani, A. Cagnolati (eds.), <i>Scienze Umane tra ricerca e didattica. I. Dal mondo classico alla modernità: linguaggi, percorsi, storie e luoghi</i>. <i>Atti del Convegno Internazionale di Studi</i> (Foggia, Dipartimento di Studi Umanistici, 24-26 settembre 2018), Foggia 2019, pp. 449-493.</li> <li>- A. Cardone, L. d'Altilia, P. Favia, <i>Spazio urbano e relazioni territoriali di un insediamento della Puglia settentrionale medievale: applicazioni digitali nell'indagine archeologica in corso a Montecorvino</i>, in <i>Tiziano Mannoni. Attualità e sviluppi di metodi e di idee</i>, 2 voll., Sesto Fiorentino (FI) 2021, 2, pp. 312-319.</li> <li>- R. Giuliani, G. D'Amelio, M. Maruotti, <i>Studiare e comunicare il costruito di una città medievale dei Monti Dauni (Montecorvino)</i>, in <i>Tiziano Mannoni. Attualità e sviluppi di metodi e di idee</i>, 2 voll., Sesto Fiorentino (FI) 2021, 2, pp. 420-423.</li> </ul>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore di attività</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
120 (cioè 8 ore al giorno per 3 settimane)		120	
<b>CFU/ETCS</b>			
3		3	

<b>Metodi didattici</b>	<p>Coinvolgimento diretto degli studenti nell'impostazione della ricerca preventivamente all'indagine sul terreno, affinché possano conoscere e condividere (anche criticamente) le problematiche e gli obiettivi sottesi alla indagine ed i metodi che si intende adottare per raggiungere gli obiettivi stessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitazioni di rilievo, documentazione grafica e fotografica, schedatura sul campo delle evidenze;</li> <li>- Esercitazioni di rielaborazione grafica del materiale prodotto nel corso dei lavori sul campo, da effettuare in laboratorio;</li> <li>- Affiancamento nello svolgimento di attività specialistiche di ricerca sul campo</li> </ul>
-------------------------	---

	<p>(prospezioni geognostiche, scavo sepolture) e di studio in laboratorio (analisi resti vegetali, ossa umane ed animali).</p> <p>- Coinvolgimento diretto degli studenti nel bilancio dell'attività al fine di stimolarne la consapevolezza rispetto agli obiettivi effettivamente raggiunti, facendo emergere anche i punti critici, da migliorare in futuro.</p>
--	---

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	conoscenza e capacità di comprendere i metodi e le prassi operative utilizzati nello scavo archeologico di un sito medievale; conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilievo e documentazione di uno scavo archeologico; conoscenza della vicenda insediativa del sito di Montecorvino.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	acquisizione della capacità di operare nel cantiere archeologico in maniera diretta, attraverso attività assistite di schedatura, di rilievo e documentazione delle stratigrafie.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> rinforzo dell'approccio critico ai contesti di scavo archeologico, attraverso il coinvolgimento diretto dello studente nelle operazioni di lettura, documentazione ed interpretazione delle stratigrafie orizzontali e verticali.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> esercizio e rinforzo delle competenze comunicative, stimolate dal lavoro di équipe.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> il coinvolgimento dello studente nell'impostazione e nell'esecuzione di tutte le fasi della ricerca sul campo ed in laboratorio favorirà la sua capacità di apprendere, condividere criticamente e dunque consolidare l'utilizzo dei metodi di analisi, rilievo e documentazione delle stratigrafie e di studio dei materiali (manufatti ed ecofatti) di scavo, consentendogli anche di appropriarsi della storia dell'insediamento.</li> </ul>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	A conclusione delle attività sul campo le competenze acquisite verranno verificate attraverso un breve colloquio volto ad accertare competenze e autonomia nella redazione della documentazione scritta, grafica e fotografica.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Conoscenza teorica dei metodi e delle prassi operative utilizzati nello scavo archeologico di un sito medievale; conoscenza dei metodi e delle tecniche di documentazione di uno scavo archeologico</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Acquisizione delle conoscenze di base di strumenti, metodi e prassi operative adottati nella ricerca archeologica e capacità di sperimentarne l'applicazione sul campo e in laboratorio</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di operare in maniera consapevole, critica e autonoma.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> Capacità di lavorare in gruppo, di esprimere e argomentare le proprie idee sulla ricerca in corso e sui metodi da adottare nelle diverse situazioni.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> Capacità di utilizzare le attività assistite proposte sullo scavo per acquisire nuove competenze e affinare strumenti e metodi.</li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Saranno considerati idonei tutti coloro che mostreranno di aver acquisito padronanza dei metodi e delle tecniche di scavo, oltre che adeguata conoscenza delle dinamiche insediative del sito. Un giudizio particolarmente positivo sarà rivolto a quanti avranno sviluppato autonomia nella prassi operativa e capacità di lavorare in gruppo, oltre che approfondite conoscenze sull'archeologia del sito.</p>
<p><b>Altro</b></p>	<p>Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale interateneo in Archeologia, nel momento in cui si iscrive ad un'attività sul campo prevista nel suo piano di studi, deve comunicare al docente referente se l'attività è finalizzata al raggiungimento dei CFU curriculari (3 cfu) previsti (1 attività sul campo a scelta tra quelle previste deve essere obbligatoriamente svolta nell'arco del biennio) oppure se rientra nei CFU dedicati alle attività a scelta.</p> <p>Qualora lo studente partecipi a 3 settimane di attività sul campo, finalizzate al raggiungimento dei <u>3 CFU curriculari</u>, la verbalizzazione avverrà sulla piattaforma Esse3, a cura del docente di riferimento (come avviene per un normale esame).</p>